

Prot. n. 2712

Trapani, 15 ottobre 2014

Al Capo Settore Tecnico  
dello I.A.C.P. di  
TRAPANI

*E p.c.* All' ANAC  
via di Ripetta, 246  
0186 ROMA

All'Osservatorio Regionale LL.PP.  
Via Leonardo da Vinci, 161  
90145 PALERMO

Alla Consulta degli Ordini  
degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia  
c.a. Presidente Ing. Giuseppe M. Margiotta

**OGGETTO:** **Avviso Pubblico** per la partecipazione alla procedura aperta per il conferimento dell'incarico professionale per la **Predisposizione delle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) relative alle unità immobiliari di proprietà dell'IACP di Trapani da alienare o locare -** attuazione del D.Lgs. 19/08/2005 n.192 s.m.i. -

Segnalazione di criticità e richiesta di revoca in autotutela

In relazione all'avviso pubblico relativo alla procedura in oggetto, pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, esaminato lo stesso nei contenuti, si rileva che trattasi di una procedura aperta per un importo inferiore a € 40.000,00, da svolgersi secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs.163/2006.

Oltre alla evidente disapplicazione della normativa vigente in merito alla obbligatorietà di calcolare il corrispettivo utilizzando i parametri del DM 143/2012 che ha sostituito l'abrogato DM del 2001, si appalesa un'altra evidente stortura, il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso prevede che l'offerta in ribasso debba essere fornita sul prezzo posto a base di gara, così come previsto dall'art.82 del D.Lgs.163/06 e s.m.i, parametro non indicato nel bando.

Il calcolo del suddetto importo da porre a base di gara è obbligatorio a norma dell'art. 264 comma 1 lettera d) del D.P.R. n. 207/2010 e deve esplicitare, con accuratezza e analiticità, nel rispetto della deliberazione n. 49/2012, i contenuti, i singoli elementi e le modalità di calcolo per verificare la congruità tenuto conto della natura dell'incarico e della complessità dello stesso al fine di garantire la qualità del servizio da prestare. La determinazione dell'importo a base di gara, in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è funzionale ad una più efficace verifica dell'anomalia delle offerte.



Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006 comma 1 il valore stimato del servizio è basato sull'importo totale pagabile, valutato dalle stazioni appaltanti e non può essere ricondotto ad una delle tante e singole prestazioni richieste; è illegittimo, per mancata indicazione dell'importo presunto complessivo del contratto, indire una gara indicando un modesto importo a base d'asta, senza la corretta indicazione dell'importo finale dei servizi che la S.A. avrebbe poi affidato, in quanto ciò non garantisce condizioni di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, che si traducono innanzitutto nell'informare correttamente il mercato sulle condizioni di gara (Deliberazione AVCP n. 8 del 19/03/2014). Infatti, laddove l'importo stimato complessivo del contratto non è rappresentativo della piena utilità economica che può derivare dalla gestione del servizio, risulta arduo per gli operatori economici apprezzare il carattere remunerativo del servizio sulla base di tale parametro e quindi formulare un'offerta economica consapevole (Deliberazione AVCP n. 40 del 19/12/2013). Del resto ai sensi del medesimo art. 29 l'importo a base di gara è discriminante per l'adozione della tipologia di procedure di scelta del contraente.

Tutto ciò argomentato, nello spirito di proficua collaborazione che gli Ordini degli Ingegneri e il loro organismo di raccordo e rappresentanza regionale intendono offrire agli Enti pubblici, si rassegnano le superiori considerazioni nell'interesse dei professionisti ma anche della stessa amministrazione appaltante, e

**SI CHIEDE**

a codesta Amministrazione la revoca dell'avviso in parola e degli atti conseguenti, se già emessi;

**SI DIFFIDA**

il Capo Settore Tecnico dello I.A.C.P. dal procedere all'affidamento dei servizi tecnici de quo e/o a revocare in autotutela eventuali provvedimenti già adottati in tal senso.



IL PRESIDENTE  
Ing. Andrea Giannitrapani